



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "APPALTI STORICI NELLE SCUOLE PUBBLICHE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CENTILLO ED ALTRI IN DATA 17 FEBBRAIO 2014.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- a partire dalla metà degli anni '90 la Città di Torino esternalizzò i servizi di pulizia e sorveglianza nelle scuole a cooperative sociali di tipo B;
- tale scelta ha permesso di realizzare, in ogni scuola, l'inserimento lavorativo, attraverso la Legge 381/1991, di persone disabili fisici, psichici, sensoriali e provenienti da situazioni di disagio sociale e di altre fasce deboli del mercato del lavoro (donne sole con figli, persone con bassa scolarità, over 50 disoccupati, eccetera), trasformando persone assistite dai servizi sociali in lavoratori/contribuenti;
- attualmente le cooperative sociali di tipo B sono presenti in circa 55 Autonomie scolastiche torinesi ed impiegano 500 lavoratrici e lavoratori di cui il 45 % persone svantaggiate;
- dal 1 marzo entrerà in vigore, presso le scuole pubbliche, la gara CONSIP per la gestione del servizio di pulizia e vigilanza;
- tale gara comporterà una riduzione delle risorse economiche del 40,23% in media a livello torinese ma con situazioni diverse tra le singole scuole, arrivando a punte di oltre il 70% di ribasso;
- un discreto numero di cooperative sociali di tipo B, non aderenti al CNS (Consorzio Nazionale di Servizi) aggiudicatario dell'appalto, non potranno proseguire il rapporto contrattuale con le scuole;
- si dovrà affrontare un esubero di personale che avrà ricadute differenti tra le lavoratrici ed i lavoratori: CIG in deroga, nel caso di imprese aderenti a CNS, riduzione drastica dell'orario di lavoro o licenziamento nel caso di imprese non aderenti al CNS;
- le scuole subiranno un peggioramento dei servizi sul piano della sicurezza dei bambini e dell'igiene dei locali; ai bambini portatori di handicap verrà a mancare l'assistenza non contemplata nel capitolato della gara Consip.

IMPEGNA

Il Sindaco:

- a farsi portavoce nei confronti del Ministro dell'Istruzione e della ricerca affinché si individui una soluzione che garantisca le attuali condizioni e modalità di sorveglianza, assistenza e pulizia nelle scuole;
- a richiedere, urgentemente, al Ministro dell'Istruzione e della ricerca una immediata comunicazione nella quale specificare in riferimento all'articolo 5 della Legge 381/1991 e dell'articolo 1 comma 13 del Decreto Legge 95/2012 "non sia preclusa alle Direzioni Didattiche la facoltà di procedere con affidamento diretto anche su base annuale dei servizi di pulizia sorveglianza ed assistenza fermo restando il limite delle condizioni di miglior favore rispetto all'esito della gara CONSIP". Ciò permetterebbe la garanzia dello strumento della CIG in deroga per tutte le lavoratrici ed i lavoratori coinvolti;
- ad individuare soluzioni atte a gestire gli esuberi coinvolgendo Regione Piemonte, ANCI Piemonte, Imprese Sociali Organizzazioni Sindacali.

F.to: Maria Lucia Centillo
Giovanni Ventura
Laura Onofri
Giuseppe La Ganga
Fosca Nomis